

Assegnazioni a favore delle istituzioni scolastiche provinciali

Per Spese correnti straordinarie riconducibili all'attuale situazione di emergenza **Delibera n. 1718 del 30/10/2020**

Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, art. 16. Assegnazioni a favore delle istituzioni scolastiche provinciali per spese correnti straordinarie riconducibili all'attuale situazione di emergenza. Impegno di spesa Euro 366.593,94 sull'esercizio finanziario 2020.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1718 Prot. n. 36/2020-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, art. 16. Assegnazioni a favore delle istituzioni scolastiche provinciali per spese correnti straordinarie riconducibili all'attuale situazione di emergenza. Impegno di spesa Euro 366.593,94 sull'esercizio finanziario 2020.

Il giorno 30 Ottobre 2020 ad ore 10:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: ASSESSORE MIRKO BISESTI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE ROBERTO FAILONI

Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2020-S167-00105

Pag 1 di 4

Num. prog. 1 di 6

Il relatore comunica:

Con la deliberazione n. 2038 del 13 dicembre 2019 avente per oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno scolastico 2019/2020 ed in acconto per l'anno scolastico 2020/2021 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, definizione dei criteri per le assegnazioni ordinarie alle istituzioni scolastiche e formative provinciali e programmazione delle risorse del fondo qualità per il sistema scolastico trentino", la Giunta provinciale ha provveduto a programmare i fondi destinati al sistema scolastico e formativo provinciale e a stabilire i criteri per la ripartizione degli stessi.

In particolare al punto 5.2 del deliberato è stata prevista una prenotazione fondi sul capitolo 252100-001 relativi alle spese di funzionamento sull'esercizio 2020, da assegnare con successivi provvedimenti per soddisfare eventuali esigenze straordinarie delle istituzioni scolastiche provinciali.

Con il presente provvedimento si propone di riconoscere agli istituti comprensivi provinciali un finanziamento straordinario per le spese correnti che non rientrano nelle attività ordinarie, ma che si rendono

necessarie per poter far fronte all'attuale situazione di emergenza. La scelta di limitare il finanziamento agli istituti comprensivi nasce dal fatto che il primo ciclo di istruzione ha registrato un maggiore incremento delle classi in seguito all'emergenza epidemiologica, con conseguente sensibile aggravio di spesa anche rispetto al pagamento dei pasti ai docenti incaricati della sorveglianza durante la mensa. E' utile sottolineare, altresì, che il risparmio accumulato dagli istituti comprensivi durante la sospensione delle attività didattiche per l'emergenza COVID, è stato relativo posto che le spese di gestione della struttura, nel loro caso, sono poste in capo ai Comuni.

Tale finanziamento viene assegnato in maniera proporzionale rispetto ai finanziamenti ordinari di parte corrente, già assegnati per l'anno scolastico 2019/2020, calcolati applicando i parametri e i coefficienti stabiliti nell'allegato parte integrante n. 2 della citata deliberazione della Giunta Provinciale n. 2038 del 13 dicembre 2019. I dati utilizzati sono quelli desunti dalla colonna "spesa corrente" della tabella "riepilogo finanziamenti a.s. 2019-20" allegato parte integrante della determinazione del dirigente del Servizio Istruzione n. 14 del 20/03/2020. Posto che i criteri elaborati per la definizione dei finanziamenti ordinari tengono conto della complessità e delle peculiarità delle singole istituzioni scolastiche, proporzionare il nuovo finanziamento permette di fare una distribuzione commisurata alla realtà delle singole istituzioni. A partire dall'anno scolastico 2020/2021, come previsto al punto 1 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2130 del 20 dicembre 2019, l'attuale Istituto comprensivo Mori-Brentonico viene sdoppiato in due Istituti comprensivi distinti: Istituto comprensivo di Mori e Istituto comprensivo di Brentonico. Mentre l'Istituto comprensivo di Mori continua l'attività mantenendo l'attuale personalità giuridica, l'Istituto comprensivo di Brentonico dà vita a un nuovo soggetto giuridico.

Con determinazione del Servizio Istruzione n. 44 del 14 settembre 2020 le risorse finanziarie già assegnate all'Istituto Comprensivo di Mori-Brentonico sono state separate e il finanziamento è stato quantificato in maniera distinta tra i due Istituti (Istituto comprensivo di Mori e Istituto comprensivo di Brentonico) come dettagliatamente riportato nella citata determina. Il dato utilizzato per l'istituto Comprensivo di Mori è quello desunto dalla colonna "totale spesa corrente" della tabella "riepilogo finanziamenti spesa corrente a.s. 2019-20" dell'allegato parte integrante della determinazione del dirigente del Servizio Istruzione n. 44 del 14 settembre 2020.

L'Istituto Comprensivo di Brentonico, avendo iniziato la propria attività il 01 settembre 2020, si trova in una situazione particolare rispetto agli altri istituti comprensivi e, per poter far fronte alle spese di avvio, ha presentato, con nota di data 6 ottobre 2020, una richiesta di finanziamento straordinario pari a Euro 7.461,53. Per questo motivo si propone di assegnare all'Istituto Comprensivo di Brentonico la somma richiesta di Euro 7.461,53 e di non considerarlo nella ripartizione del finanziamento in modo RIFERIMENTO :

2020-S167-00105

Pag 2 di 4

Num. prog. 2 di 6

proporzionale rispetto ai finanziamenti ordinari di parte corrente.

Si dà inoltre atto che, nel rispetto dell'articolo 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interesse.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, art. 16;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 56 e allegato 4/2 del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- visto l'art. 83, comma 1 e 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 del 20 dicembre 2013 concernente le disposizioni in materia di amministrazione aperta e considerato che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Istruzione;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 366.593,94 agli istituti comprensivi provinciali per spese di parte corrente straordinarie riconducibili all'attuale situazione di

emergenza, come quantificato nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato "Assegnazioni";

2. di impegnare, in base al principio di esigibilità della spesa, la somma di cui al punto precedente sulla prenotazione fondi 2015870-002 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2038 del 13 dicembre 2019, sul capitolo 252100-001 dell'esercizio finanziario 2020 così come riportato alla colonna E) dell'allegato "Assegnazioni";

3. di stabilire che la liquidazione delle somme assegnate con il presente provvedimento, sarà effettuata ad esecutività dello stesso e comunque in relazione alla disponibilità di cassa del Servizio competente;

4. di dare atto che gli interventi del presente provvedimento non sono soggetti alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012;

5. di confermare, ai fini della rendicontazione dei fondi assegnati, quanto disposto dal decreto del Presidente della Provincia n. 20-22/Leg. del 12 ottobre 2009 - Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni o ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

RIFERIMENTO : 2020-S167-00105

Pag 3 di 4 SB - AZ - SDA

Num. prog. 3 di 6

Adunanza chiusa ad ore 16:05

Verbale letto, approvato e sottoscritto.